



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto
per i dipendenti di Publiacqua S.p.A.
e delle società controllate e/o partecipate**

Edizione: marzo 2010

www.AlboPretrorione.it 02104170

Capitolato Speciale di Appalto Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti di Publiacqua S.p.A. e delle società controllate e/o partecipate	Edizione: marzo 2010	Pagina 1 di 12
---	----------------------	----------------

INDICE

1. OGGETTO DEL CONTRATTO.....	5
2. AMMONTARE DEL CONTRATTO.....	5
3. DURATA DEL CONTRATTO.....	5
4. REQUISITI DEGLI ESERCIZI CONVENZIONATI.....	5
5. REQUISITI DEI BUONI PASTO.....	6
6. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	6
7. OSSERVANZA CONDIZIONI NORMATIVE CCNL.....	7
8. MODALITÀ DI UTILIZZO DEI BUONI PASTO.....	7
9. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.....	7
10. DIVIETO DI CESSIONE.....	8
11. MODALITÀ DI FATTURAZIONE E DI PAGAMENTO.....	9
11.1. FATTURAZIONE.....	9
11.2. PAGAMENTI.....	9
11.3. MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	9
11.4. AUTORIZZAZIONE ALLA FATTURAZIONE.....	9
11.5. TASSO D'INTERESSE IN CASO DI RITARDO DI PAGAMENTO.....	10
11.6. PREZZI.....	10
12. CONTROLLI SULL'UTILIZZO DEI BUONI PASTO.....	10
13. CONTROLLI QUANTITATIVI E QUALITATIVI.....	10
14. GARANZIA DEFINITIVA.....	11
15. REGISTRAZIONI E SPESE.....	11
16. INADEMPIENZE E PENALI.....	12
17. RISOLUZIONE.....	12
18. RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA.....	14
19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	14
20. FORO COMPETENTE.....	14

ALLEGATI: Allegato A

Capitolato Speciale di Appalto Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti di Publiacqua S.p.A. e delle società controllate e/o partecipate	Edizione: marzo 2010	Pagina 2 di 12
---	----------------------	----------------

1. Oggetto del contratto

Oggetto del contratto è la prestazione del servizio sostitutivo di mensa per mezzo della erogazione di buoni pasto in favore del personale di PUBLIACQUA S.p.A. e di ogni altra società controllata e/o partecipata da PUBLIACQUA S.p.A. (di seguito anche Committente), sia direttamente che indirettamente, che diano accesso ad una rete di esercizi convenzionati agibili (ristoranti, pizzerie, self service, tavole calde, cremerie) in tutto il territorio nazionale, tutti provvisti delle prescritte autorizzazioni amministrative secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 18/11/2005 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 17 gennaio 2006, n. 13, dal bando di gara e dal presente Capitolato.

Il valore facciale del buono sarà quello determinato dal Committente e da ciascuna società controllata e/o partecipata che intenda avvalersi del contratto.

2. Ammontare del contratto

L'importo presunto del contratto è pari ad **Euro 1.071.000,00** (unmilionesettantaunomila/zerozero), I.V.A. esclusa, calcolato sul valore facciale dei buoni pasto, determinato attualmente in Euro 7,65 (sette/sessantacinque).

Il Committente corrisponderà all'Appaltatore, per ogni buono pasto, una somma pari al **prezzo unitario** indicato in sede di offerta.

Il Committente si riserva di apportare modifiche all'elenco delle proprie sedi e delle Società aderenti al contratto; in tal caso, l'Appaltatore dovrà applicare lo stesso **prezzo unitario** offerto in sede di gara indipendentemente dall'estensione del perimetro societario di riferimento.

Il Committente si riserva la facoltà di apportare modifiche al valore nominale dei ticket, per sopraggiunti eventuali nuovi accordi sindacali, con un preavviso di 30 giorni; in tal caso, il prezzo unitario sarà rideterminato in maniera proporzionale. L'avvalersi di tale facoltà da parte del Committente non può costituire o legittimare alcun onere aggiuntivo o altra pretesa da parte dell'Appaltatore.

Il prezzo si intenderà comprensivo di ogni spesa ed onere per produrre, stampare, trasportare e consegnare i buoni pasto nelle sedi indicate in contratto e qualsiasi onere connesso alla gestione del contratto, ivi compresa la stampa dell'elenco degli esercizi convenzionati.

3. Durata del contratto

La durata del contratto è di **12 (dodici) mesi** a decorrere dal 01/07/2010 e fino al 30/06/2011. Il Committente si riserva la facoltà, alla scadenza dello stesso, di procedere al rinnovo del contratto per un ulteriore anno agli stessi prezzi, patti e condizioni mediante comunicazione scritta da inviare all'Appaltatore entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza contrattuale.

4. Requisiti degli esercizi convenzionati

Il servizio sostitutivo di mensa reso a mezzo di buoni pasto deve essere erogato, per conto dell'Appaltatore, dagli esercizi con lo stesso convenzionati ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 18/11/2005, che svolgono le attività di cui all'art. 4, comma 1, dello stesso D.P.C.M.

Capitolato Speciale di Appalto Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti di Publiacqua S.p.A. e delle società controllate e/o partecipate	Edizione: marzo 2010	Pagina 3 di 12
---	----------------------	----------------

Resta fermo, ai sensi del comma 2 di detto articolo, il necessario possesso dell'autorizzazione sanitaria di cui all'art. 2 della legge 30 aprile 1962, n. 283, nel caso di preparazione o manipolazione dei prodotti di gastronomia all'interno dell'esercizio.

Il numero minimo di esercizi richiesti dall'allegato "A" dovranno essere nel raggio di ml. 2.000 (duemila) dalle sedi degli uffici e nel centro del paese laddove non esistono sedi.

L'Appaltatore, durante il periodo di validità del contratto, si impegna a mantenere invariato il numero minimo di esercizi convenzionati così come previsto nell'Allegato "A".

5. Requisiti dei buoni pasto

I buoni pasto devono possedere i requisiti di cui all'art. 5, comma 1 del D.P.C.M. 18/11/2005 e devono riportare la ragione sociale del Committente, il codice della sede aziendale e le altre indicazioni di cui al comma 2 dello stesso articolo.

Inoltre, ai sensi del comma 3, le società di emissione sono tenute ad adottare idonee misure antifalsificazione e di tracciabilità dei buoni pasto.

6. Modalità di esecuzione del servizio

L'Appaltatore dovrà garantire il servizio sostitutivo di mensa ai dipendenti del Committente, attraverso esercizi convenzionati aventi i requisiti di cui all'art. 4 del presente Capitolato, dietro presentazione, agli stessi esercizi, di apposito buono pasto somministrato dallo stesso Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà assicurare di mantenere, per tutta la durata del contratto, un numero di esercizi convenzionati almeno pari a quello dichiarato in sede di offerta tecnica e con le caratteristiche richieste dall'art. 4. A richiesta del Committente, nel caso di apertura di nuove sedi, l'Appaltatore dovrà assicurare l'estensione del servizio con ulteriori esercizi convenzionati nelle vicinanze delle nuove sedi, entro e non oltre 15 (quindici) giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta stessa, a mezzo lettera raccomandata A/R. In sede di richiesta, il Committente indicherà il numero minimo di esercizi da convenzionare e la distanza massima degli stessi dalle sedi.

L'Appaltatore dovrà comunicare al Committente l'eventuale motivata risoluzione del rapporto di convenzione con gli esercizi, provvedendo, entro i successivi 15 (quindici) giorni dalla comunicazione, alla sostituzione con altrettanti esercizi, aventi gli stessi requisiti e garantendo le stesse condizioni richieste dal bando e dal presente Capitolato.

I buoni pasto, raccolti in blocchetti e numerati in ordine progressivo, dovranno essere forniti nel quantitativo predeterminato mensilmente dall'Ufficio competente del Committente, e consegnati direttamente nelle sedi aziendali entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricezione - da parte dell'Appaltatore - della relativa richiesta scritta.

La spese di imballo, trasporto e consegna sono comprese nel prezzo e sono a carico dell'Appaltatore.

Capitolato Speciale di Appalto Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti di Publiacqua S.p.A. e delle società controllate e/o partecipate	Edizione: marzo 2010	Pagina 4 di 12
---	----------------------	----------------

7. Osservanza condizioni normative CCNL

Nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese prestatrici dei servizi oggetto della presente gara e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui i servizi si eseguono.

8. Modalità di utilizzo dei buoni pasto

I dipendenti del Committente potranno usufruire dei buoni pasto, secondo le modalità e nei tempi fissati nelle prescrizioni contrattuali che regolano il servizio sostitutivo di mensa ai dipendenti.

In particolare, il buono pasto:

- sarà speso esclusivamente presso i gestori convenzionati esercenti attività di ristorazione mediante somministrazione di alimenti e bevande;
- darà diritto esclusivamente alla consumazione del pasto, previa sottoscrizione da parte del fruitore nell'apposita fincatura;
- non potrà essere utilizzato da persona diversa dal dipendente del Committente;
- non sarà cedibile, né cumulabile, né utilizzabile quale denaro contante per l'acquisto dei prodotti sostitutivi;
- non darà diritto a resti in denaro di alcun titolo;
- non darà diritto a ricevere prestazioni diverse da quelle indicate nel presente contratto ed in locali diversi da quelli convenzionati;
- comporterà l'obbligo per il fruitore di regolare in contanti l'eventuale differenza tra il valore facciale del buono ed il prezzo della consumazione.

9. Obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore, nell'espletamento del servizio, dovrà assicurare le seguenti prestazioni e assumere i seguenti impegni:

- a) Produrre, entro 30 gg dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa, la dimostrazione di aver attivato il numero di convenzioni indicate in offerta. A tal fine l'impresa aggiudicataria dovrà fornire l'elenco autocertificato ai sensi della normativa vigente, degli esercizi pubblici convenzionati, con l'indicazione della ragione sociale od il nome del locale, l'indirizzo, la tipologia, il comune di appartenenza, e la commissione percentuale applicata. Il Committente si riserva la facoltà di richiedere, ad ulteriore conferma dell'attivazione e/o esistenza delle convenzioni dichiarate, copia delle stesse. In caso di convenzioni già esistenti o operative, l'Appaltatore potrà fornire, in luogo della convezione, gli estremi di una fattura emessa dall'esercizio negli ultimi 12 mesi precedenti alla data di presentazione dell'offerta, precisando il numero, la data, l'importo, e il relativo numero di protocollo di registrazione riportato nel registro acquisti IVA. Nel caso in cui tale dimostrazione non venga fornita, l'impresa

Capitolato Speciale di Appalto Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti di Publiacqua S.p.A. e delle società controllate e/o partecipate	Edizione: marzo 2010	Pagina 5 di 12
---	----------------------	----------------

decade dall'aggiudicazione ed il servizio viene affidato all'impresa che la segue in graduatoria, soggetta alle medesime verifiche.

- b) mantenere, per tutta la durata dell'accordo quadro, il possesso delle autorizzazioni e licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto;
- c) adeguarsi a tutte le prescrizioni vigenti, in particolare a quelle contenute nel D.P.C.M. 18/11/2005;
- d) impegnarsi a mantenere valida l'offerta per l'intera durata del contratto, senza alcuna possibilità di modificazione dei termini, patti, prezzi e condizioni previste dal Bando, dal presente Capitolato e dal contratto;
- e) manlevare il Committente, al fine di tenere lo stesso indenne da ogni controversia relativa a responsabilità ed eventuali conseguenti oneri che possano derivare dai rapporti intercorrenti tra l'Appaltatore ed i pubblici esercizi convenzionati con lo stesso, nonché contestazioni o pretese e azioni risarcitorie di terzi in genere, anche in merito ai rapporti intercorrenti tra l'Appaltatore ed il proprio personale dipendente, in ordine a quanto si riferisce all'attuazione del contratto in oggetto;
- f) assicurare la consegna dei buoni pasto, aventi le caratteristiche di cui al precedente art. 5, con cadenza mensile, in un'unica soluzione, al massimo entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di ricezione dell'ordine avanzato dall'Ufficio competente del Committente, nelle quantità e qualità richieste;
- g) garantire che, a fronte della presentazione dei buoni pasto, i dipendenti consumatori ricevano dagli esercizi convenzionati le prestazioni;
- h) garantire la permanenza delle condizioni igieniche di sicurezza nei locali degli esercizi convenzionati;
- i) mantenere per tutta la durata del contratto il numero degli esercizi convenzionati indicato in sede di offerta tecnica, nel rispetto delle condizioni minime eventualmente indicate nel bando di gara, e garantire che, nel corso dell'accordo quadro, il numero dei locali convenzionati non si riduca mai, nemmeno in via temporanea, di oltre il 3% rispetto a quello indicato dall'Appaltatore in sede di offerta tecnica;
- j) fornire, a richiesta del Committente, l'elenco aggiornato degli esercizi convenzionati;
- k) procedere, entro e non oltre i 15 (quindici) giorni lavorativi successivi alle richieste del Committente, alla stipula di ulteriori convenzioni con esercizi, qualora quelli precedentemente indicati non siano in grado di assolvere in maniera soddisfacente alle esigenze dei dipendenti o nel caso di apertura di nuove sedi;
- l) garantire che i locali e/o gli esercizi convenzionati siano tutti provvisti delle prescritte autorizzazioni di legge vigenti in materia;
- m) comunicare immediatamente al Committente l'eventuale venir meno delle prescritte autorizzazioni degli esercizi convenzionati; in tal caso è onere dell'Appaltatore disporre la sostituzione dell'esercizio convenzionato con altro avente i requisiti prescritti, entro i successivi 15 (quindici) giorni lavorativi dalla comunicazione;
- n) sostituire senza alcun compenso aggiuntivo i buoni pasto, restituiti dal Committente nel termine di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di scadenza degli stessi, ovvero

Capitolato Speciale di Appalto Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti di Publiacqua S.p.A. e delle società controllate e/o partecipate	Edizione: marzo 2010	Pagina 6 di 12
---	----------------------	----------------

rimborsarli al prezzo indicato nel presente Capitolato, secondo specifica richiesta del Committente;

- o) assicurare un collegamento informatico (e-mail ed eventuali altri) con il Committente, per la trasmissione delle richieste di approvvigionamento.

10. Divieto di cessione

Il presente contratto potrà essere ceduto ai soggetti di cui all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

I crediti e i debiti derivanti dai contratti con il Committente non possono formare oggetto di cessione o delegazione o mandato all'incasso se non previa autorizzazione scritta del Committente.

Qualunque cessione di credito deve preventivamente essere comunicata al Committente. Qualunque cessione di credito che non sia stata comunicata al Committente e da questa riconosciuta è inefficace nei confronti della stessa.

Saranno autorizzate cessioni di credito esclusivamente a banche ovvero intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

La cessione deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata a "Publiacqua S.p.A. - Direttore Amministrativo e Finanziario - Via Villamagna, 90/c - 50126 Firenze" i cui uffici provvederanno a comunicare quelle accettate. La cessione del credito sarà efficace ed opponibile se debitamente notificata a cedente e cessionario. La notifica ad ufficio diverso da quello indicato è nulla.

11. Modalità di fatturazione e di pagamento

11.1. Fatturazione

La fattura dovrà essere emessa con cadenza mensile; sulla fattura dovrà essere indicato il numero dell'ordine sulla cui base viene emessa, nonché il numero totale dei buoni, con l'indicazione della relativa numerazione identificativa, il controvalore totale dei buoni ordinati e l'aliquota IVA come per legge; ogni fattura dovrà essere riferita ad un solo ordine; dovranno altresì essere rispettati gli adempimenti di cui alla clausola "Autorizzazione alla fatturazione".

La fattura dovrà essere compilata in conformità alle norme del D.P.R. 633 del 26.10.1972 e successive modifiche ed integrazioni; dovrà contenere i riferimenti al codice fiscale e alla partita IVA.

La fattura dovrà infine essere intestata e recapitata all'indirizzo che il Committente indicherà al momento dell'emissione dell'ordine.

11.2. Pagamenti

Qualora siano rispettati tutti gli adempimenti previsti nell'ordine, il pagamento sarà effettuato a 45 (quarantacinque) giorni del ricevimento della fattura ai sensi dell'art. 9 D.P.C.M. 18/11/2005.

Capitolato Speciale di Appalto Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti di Publiacqua S.p.A. e delle società controllate e/o partecipate	Edizione: marzo 2010	Pagina 7 di 12
---	----------------------	----------------

11.3. Modalità di pagamento

Il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario: dovranno essere riportate in fattura la banca, l'agenzia, il conto corrente e le relative coordinate bancarie CAB e ABI complete di CIN di controllo. Dovrà essere altresì indicato il codice IBAN.

11.4. Autorizzazione alla fatturazione

Sulla fattura che l'Appaltatore emetterà a valere su ciascun ordine dovranno essere riportati gli estremi (data e numero) della Autorizzazione alla fatturazione. Detti estremi saranno acquisibili contattando l'indirizzo che il Committente indicherà al momento dell'emissione dell'ordine.

11.5. Tasso d'interesse in caso di ritardo di pagamento

In caso di ritardato pagamento, il Committente, ai sensi dell'art.5 comma I° del D.Lgs. 231/2002 e in conformità alla Circolare del 14/01/2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, applicherà il tasso di interesse determinato in misura pari al saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato di due punti percentuali.

11.6. Prezzi

Formulati al netto di IVA e di eventuali sconti, in Euro.

12. Controlli sull'utilizzo dei buoni pasto

L'Appaltatore dovrà fornire, su richiesta del Committente, una relazione concernente la descrizione della movimentazione dei buoni pasto ritirati dagli esercizi convenzionati nel semestre precedente. Detta relazione dovrà contenere le seguenti informazioni, conseguenti ai rimborsi effettuati ai ristoratori nelle precedenti scadenze e fatte salve le ulteriori e più complete precisazioni indicate in sede di offerta:

- a) mesi di riferimento del resoconto;
- b) codice dell'ufficio;
- c) codice della sede;
- d) codice dell'esercizio dove è stato consegnato il buono;
- e) numero di serie del buono pasto, facente parte dell'emissione mensile di ogni singolo ufficio;
- f) quantità dei buoni pasto rimborsati, suddivisi per serie;
- g) importi parziali e totali per esercizio dei rimborsi effettuati nel mese di riferimento.

Capitolato Speciale di Appalto Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti di Publiacqua S.p.A. e delle società controllate e/o partecipate	Edizione: marzo 2010	Pagina 8 di 12
---	----------------------	----------------

13. Controlli quantitativi e qualitativi

Il Committente si riserva di effettuare o di disporre, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli qualitativi e quantitativi per verificare la rispondenza del servizio prestato dall'Appaltatore alle prescrizioni del contratto.

Le suddette verifiche, tra l'altro, avranno lo scopo di controllare la completa spendibilità dei buoni pasto presso gli esercizi all'uopo convenzionati dall'Appaltatore ed il rispetto degli ulteriori obblighi previsti dal presente capitolato e/o assunti in sede di gara nei confronti degli esercenti e della Stazione Appaltante.

14. Garanzia definitiva

A garanzia della regolare esecuzione del contratto ed a copertura dell'eventuale danno causato dal mancato o inesatto adempimento, l'Appaltatore è tenuto a prestare cauzione definitiva nei modi e nei termini previsti nel Disciplinare di Gara.

La mancata costituzione della garanzia determina la **decadenza** dall'affidamento e l'acquisizione della eventuale cauzione provvisoria.

La garanzia copre:

- a) l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;
- b) le maggiori spese sostenute nel caso di risoluzione disposta in danno dell'appaltatore;
- c) le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti durante lo svolgimento del servizio.

La validità della cauzione deve permanere fino al certificato di regolare prestazione. L'Appaltatore deve provvedere a trasmettere copia della quietanza del rinnovo del premio ad ogni scadenza dello stesso.

Lo svincolo della garanzia avverrà in base alle disposizioni vigenti in materia e in particolare lo svincolo totale e definitivo, alla scadenza del rapporto contrattuale, avverrà solo previo accertamento dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto.

15. Registrazioni e spese

Tutte le spese inerenti la registrazione del contratto, nonché tutte le imposte e tasse presenti o future saranno a carico dell'Appaltatore.

16. Inadempienze e penali

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati dall'Ufficio competente del Committente all'Appaltatore, che dovrà comunicare le proprie controdeduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione.

Capitolato Speciale di Appalto Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti di Publiacqua S.p.A. e delle società controllate e/o partecipate	Edizione: marzo 2010	Pagina 9 di 12
---	----------------------	----------------

Qualora le suddette controdeduzioni non venissero formulate nel termine indicato o non fossero accolte, le penali, ad insindacabile giudizio del Committente, saranno definitivamente applicate, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Il Committente potrà compensare crediti derivanti dall'applicazione delle penali, con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, senza necessità di diffida, di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

In caso di inadempienze per interruzione ingiustificata del servizio fino a 5 (cinque) giorni lavorativi, che comporti l'impossibilità per i dipendenti del Committente di ricevere le prestazioni da parte degli esercizi convenzionati, la misura della penale sarà pari al 5% dell'importo del valore dei buoni pasto utilizzati in un mese da tutti gli uffici del Committente, rapportato alla media del trimestre precedente, fermo restando quanto previsto al successivo art. 17.

In caso di irregolare o ritardata consegna dei buoni pasto, per ogni giorno di ritardo e per ogni irregolarità l'Appaltatore pagherà una penale pari allo 0,5% del valore dei buoni pasto oggetto della mancata, ritardata o irregolare consegna. La medesima penale si applica in caso di esito negativo dei controlli di cui al precedente art. 13.

Nel caso di errori nella composizione dei plichi o nella spedizione dei buoni pasto, l'Appaltatore si impegna ad effettuare una nuova fornitura entro 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di contestazione per l'errata consegna, senza costi aggiuntivi per il Committente.

Nel caso in cui l'Appaltatore non garantisca l'adempimento degli obblighi di cui al precedente art. 9, comma 1, lettere h), i), l), m) ed o), si applicherà una penale da Euro 100,00 (cento/zerozero) fino ad un massimo di Euro 500,00 (cinquecento/zerozero) per ogni singola contestazione. Nel caso in cui l'Appaltatore non garantisca l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 9, comma 1, lett. j) ed k), si applicherà una penale da Euro 20,00 (venti/zerozero) fino ad un massimo di Euro 50,00 (cinquanta/zerozero) per ogni giorno di ritardo nell'adempimento.

17. Risoluzione

Il Committente, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, ha il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta - compresi l'incameramento della garanzia definitiva e la facoltà di affidare il servizio a terzi in danno dell'Appaltatore - e facendo salva l'applicazione delle penali ed ogni ulteriore azione sanzionatoria e/o risarcitoria, nelle seguenti ipotesi:

- a) qualora l'Appaltatore risulti sprovvisto delle autorizzazioni e/o licenze richieste dalla legge per la prestazione dei servizi oggetto del contratto, durante il periodo di vigenza contrattuale;
- b) qualora l'Appaltatore non si adegui alle prescrizioni contenute nel D.P.C.M. 18/11/2005 nei termini in esso previsti;
- c) ove l'Appaltatore addivenga alla cessione del contratto, tranne che per quanto previsto all'art. 10;
- d) qualora l'Appaltatore sospenda o interrompa unilateralmente e senza valide giustificazioni l'esecuzione del servizio, comportando l'impossibilità per i dipendenti del Committente di

Capitolato Speciale di Appalto Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti di Publiacqua S.p.A. e delle società controllate e/o partecipate	Edizione: marzo 2010	Pagina 10 di 12
---	----------------------	-----------------

ricevere le prestazioni da parte degli esercizi convenzionati per un periodo superiore a 5 (cinque) giorni;

- e) in caso di fallimento dell'Appaltatore o di sottoposizione dello stesso a procedura concorsuale;
- f) nel caso di comportamenti dell'Appaltatore idonei a connotare frode o collusione con soggetti collegati al Committente da rapporto organico o di dipendenza, in seguito a procedimenti promossi da qualsiasi autorità giudiziaria anche amministrativa;
- g) nel caso di inadempimento dei disposti relativi alle disposizioni antimafia;
- h) qualora si verifichi anche un solo episodio di tossinfezione alimentare;
- i) nel caso di sospensione o interruzione ingiustificata del servizio, anche qualora le stesse si verifichino mentre sono in atto controversie con il Committente.
- j) nel caso in cui si accerti che l'Appaltatore non rispetta gli impegni assunti in sede di formulazione dell'offerta tecnica, con riferimento al numero degli esercizi convenzionati (in particolare, nel caso in cui il numero dei locali convenzionati sia ridotto, anche in via temporanea, di oltre il 3% rispetto a quello indicato in sede di offerta tecnica) ed alle relative ubicazioni, nonché in relazione al prezzo ed al termine per il rimborso dei buoni pasto agli esercenti;
- k) qualora l'Appaltatore non proceda alla stipula delle convenzioni richieste dal Committente ovvero la stessa avvenga con un ritardo di oltre 10 (dieci) giorni rispetto al termine massimo previsto di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla richiesta;
- l) in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a quattro nell'anno solare;
- m) in caso di mancata comunicazione di cessione di azienda o atti di trasformazione, fusione e scissione;
- n) in caso di mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente.

L'Appaltatore riconosce il diritto del Committente, ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di risolvere *ipso iure* il contratto mediante comunicazione da inviarsi a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio eletto dall'Appaltatore medesimo, nonché di incamerare la garanzia definitiva dallo stesso presentata.

In ogni caso, l'Appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dall'inadempimento e delle maggiori spese a carico del Committente per la prosecuzione del servizio nel rimanente periodo contrattuale.

In caso di risoluzione del contratto, all'Appaltatore sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione.

18. Responsabilità e polizza assicurativa

L'Appaltatore dovrà essere provvisto delle seguenti polizze assicurative:

Capitolato Speciale di Appalto Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti di Publiacqua S.p.A. e delle società controllate e/o partecipate	Edizione: marzo 2010	Pagina 11 di 12
---	----------------------	-----------------

- a) responsabilità civile verso terzi, con massimale non inferiore a Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/zerozero) per ogni sinistro procurato nell'espletamento del servizio, con il limite di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/zerozero) per ogni danno a persone e di Euro 1.000.000,00 (unmilione/zerozero) per danni a cose; la copertura deve essere esente da franchigia;
- b) a copertura dei rischi in itinere, con un massimale non inferiore ad Euro 300.000,00 (trecentomila/zerozero) per persona in caso di morte e non inferiore ad Euro 300.000,00 (trecentomila/zerozero) in casi di invalidità permanente, legati all'utilizzo dei buoni pasto; la copertura deve essere esente da franchigia.

Le garanzie di indennizzo dovranno riguardare i casi di intossicazione da cibo e/o bevande e gli eventi derivanti da malori, vertigini e simili.

19. Trattamento dei dati personali

Il concorrente dovrà acconsentire, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento dei propri dati per tutte le esigenze connesse all'espletamento della gara, nonché per quelle legate alla stipulazione e gestione del contratto.

20. Foro competente

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del contratto è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Capitolato Speciale di Appalto Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti di Publiacqua S.p.A. e delle società controllate e/o partecipate	Edizione: marzo 2010	Pagina 12 di 12
---	----------------------	-----------------